

## Vescovo Alejandro Labaka



**Il Vescovo Alejandro Labaka nacque in Spagna il 19 aprile 1920**, a Beizama, piccolo villaggio dei Paesi Baschi. Frate minore cappuccino, fu parroco a Pifo, Superiore della Custodia dei padri cappuccini in Ecuador; ancora Prefetto e poi Vicario Apostolico della Missione di Aguarico. Spese tutte le sue energie a favore della popolazione amazzonica degli huaorani, chiamati anche acuas. Il 21 luglio 1987 venne colpito a morte, insieme a Suor Inés Arango, anch'essa missionaria cappuccina, dalle lance di coloro ai quali voleva annunciare il Vangelo.

Mentre era a Roma nel 1965 per il Concilio Vaticano II, scrisse a Sua Santità Paolo VI: "... ho sentito molto forte dentro di me il mandato di predicare a tutte le genti e specialmente a questi acuas. È iniziata una campagna di avvicinamento ad essi, ma – questa è la mia domanda – fino a che punto posso esporre la vita dei missionari, dei laici e la mia propria *propter evangelium*?... Beatissimo Padre: se nei disegni di Dio sarà necessario il sacrificio di qualche vita per portare Cristo a queste tribù, vogliate degnarvi di offrirci, insieme con la vittima divina, nella vostra Santa Messa, perché siamo degni di questa grazia e perché possiamo ottenere una benedizione speciale per tutti i missionari e per tutti coloro che ci sono stati affidati".

Nel suo diario troviamo scritto: "La società non si vuole preoccupare dei piccoli popoli, ha altri problemi e si dimentica della gente che vive nella giungla. Però noi missionari, dobbiamo credere nel Vangelo, lì troviamo scritto che Gesù lasciò le 99 pecore per cercare una; anche se si è pochi si ha lo stesso valore; Gesù si è preoccupato dei piccoli degli abbandonati. Così dobbiamo fare anche noi".

\*\*\*

Per saperne di più: Nell'Amazzonia assediata di Alejandro Labaka